



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

Provvedimento N. 349/VIA/2025

AMBIENTE/AS/sa

Marca da bollo € 16,00 + € 16,00
Assolta in modo virtuale
Identificativi: N. W09KW00101240009543887 del 16/12/24 N. W09KW00101240009567738 del 23/05/2025

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
"AUMENTO VOLUME VASCHE DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ZINCATURA STATICA A ZINCO-NICHEL DENOMINATO PS1400"
Ditta: **TRATTAMENTI RONCARI S.R.L.**
Sede legale: Via L. Einaudi, 43/45 - CURTAROLO (PD)
Sede impianto: Via L. Einaudi, 43/45 - CURTAROLO (PD)
Codice SIA Ditta: 15076

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12 del 27/05/2024;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30 marzo 2015;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 22/05/2018 "L.R. 4/2016. Revisione della disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) e degli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera g)) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017. Delibera n. 117/CR del 06/12/2017.";
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la DGRV n. 1620 del 05/11/2019;
- il Regolamento Provinciale n. 88 "Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale" approvato con D.C.P. n. 11 di reg. in data 11/10/2016 e aggiornato con D.C.P. n. 6 di reg. in data 03/03/2025;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con D.C.P. n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

PRESO ATTO che:

- in data 16/12/2024, prot. nn. 86865, 86868 e 86870, è pervenuta la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della ditta TRATTAMENTI RONCARI S.R.L., con sede legale e operativa in Via L. Einaudi, 43/45 - Curtarolo (PD), per il progetto dal titolo *"AUMENTO VOLUME VASCHE DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ZINCATURA*



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

STATICA A ZINCO-NICHEL DENOMINATO PS1400". Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto;

- a seguito dell'inizio del procedimento d'ufficio è stato verificato che il 22/11/2024 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi della DGRV n. 1021/2016;

RILEVATO che:

- il progetto rientra nella seguente fattispecie progettuale prevista da:
 - D.Lgs. n. 152/06, Parte II, All. IV, punto 8, lett t) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente* riferibile al punto 3, lettera f), *"Impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3"*;
 - L.R. n. 12/2024 All. A2, punto 8, lett t) riferibile al punto 3, lettera f), *"Impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3"*;
- l'art. 9 della L.R. n. 12/2024 individua la Provincia quale autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità per la tipologia progettuale di cui al precedente punto;
- in data 23/12/2024 prot. n. 88950 è stata trasmessa la richiesta di chiarimenti e integrazioni, che sono pervenuti il 15/01/2025 con prot. n. 2628, in seguito a richiesta di proroga per la consegna pervenuta il 07/01/2025 con prot. n. 639, accolta dalla Provincia il 08/01/2025 con prot. n. 921;
- la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web, prot. n. 2677 del 15/01/2025, l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale e la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota prot. n. 2701 del 15/01/2025 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità;
- in data 29/01/2025 prot. n. 1286 (prot. prov. n. 6591/2025) è pervenuto il Certificato di Destinazione Urbanistica da parte del Comune di Curtarolo;
- in data 30/01/2025 durante la seduta del Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 2 dell'O.d.G.), la ditta ha presentato il progetto e lo studio preliminare ambientale;
- in data 24/02/2025 con prot. n. 13116, la ditta ha trasmesso un perfezionamento delle integrazioni precedentemente inviate in data 15/01/2025 con prot. n. 2628;
- successivamente al parere espresso dal Comitato Tecnico V.I.A. in data 18/03/2025 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) è stata trasmessa la richiesta di chiarimenti e integrazioni, prot. n. 19599 del 18/03/2025, le quali sono pervenute il 17/04/2025 con prot. n. 28948;
- in data 19/05/2025 con prot. n. 36449 sono pervenute dalla Ditta integrazioni spontanee per la correzione di alcuni errori formali presenti in una tabella dello SPA;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta che:

- la società Trattamenti Roncari S.r.l è titolare di un'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Padova con Provvedimento n. 502/IPPC/2022, ed effettua principalmente la zincatura a freddo di manufatti metallici di terzi;
- la struttura è dotata di quattro impianti galvanici distinti: PR1600: zincatura a rotobarile acida e alcalina; PS1400: zincatura statica a zinco-nichel; PS2500: zincatura statica alcalina; PS4000: zincatura statica alcalina; ciascun impianto è dotato di bacini di contenimento;



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

- il progetto in questione si propone di migliorare e ampliare la capacità produttiva dell'impianto di zincatura statica a zinco-nichel PS1400, intervenendo sull'aumento del volume delle vasche di trattamento. Questo intervento mira a ottimizzare il processo, sia in termini di efficienza che di qualità del trattamento, apportando diverse modifiche strutturali e tecnologiche;
- il progetto presentato prevede, in sintesi, i seguenti due interventi sull'impianto PS1400:
 1. l'installazione di nuove vasche, con un totale complessivo di otto unità. Queste includono una vasca dedicata alla presgrassatura, cinque vasche riservate esclusivamente alla zincatura, una vasca per il processo di sgocciolamento e una per il lavaggio. La ditta dichiara che questa integrazione consentirà un flusso di lavoro più organizzato e una gestione più efficace delle differenti fasi di trattamento. Parallelamente, si interviene sull'incremento del livello dei bagni all'interno delle vasche di trattamento, fino a raggiungere 150 mm dal bordo superiore. Tale misura è funzionale a garantire una migliore copertura durante l'immersione dei pezzi e contribuisce a rendere il trattamento più uniforme ed efficace. E' prevista, inoltre, l'installazione di un impianto di combustione, alimentato a gas naturale e dalla potenza termica nominale di 28 kW. Questo impianto è destinato a riscaldare le soluzioni di trattamento nella vasca di presgrassatura, assicurando temperature ottimali per il corretto svolgimento del processo;
 2. la creazione di un parco serbatoi, realizzati in polipropilene a doppia parete. Questi serbatoi sono dedicati allo stoccaggio dei bagni riutilizzabili con l'obiettivo di diminuire la quantità di materiale esausto da smaltire e, contemporaneamente, di aumentare la varietà dei trattamenti disponibili;
- da un punto di vista quantitativo, l'intervento comporterà un aumento significativo del volume delle vasche di trattamento, che passerà da 20,20 m³ a 39,55 m³ per l'impianto PS1400. Di conseguenza, il volume complessivo dell'installazione subirà un incremento, passando da 339,23 m³ a 358,58 m³, ossia un aumento del 5,7%;
- tale espansione prevede anche un incremento proporzionale dei consumi di materie prime, additivi, acqua ed energia;
- il progetto, nel suo complesso, consiste in un aumento moderato della capacità produttiva della struttura esistente, accompagnato ad alcuni miglioramenti tecnologici;
- dall'analisi di tali strumenti di pianificazione non sono emersi elementi di incoerenza con gli interventi previsti dalla ditta;
- gli impatti sono proporzionali all'aumento di capacità produttiva, che resta comunque moderato. Stante la localizzazione dell'attività, la dimostrata assenza di interferenze con attività vicine o zone sensibili, si considera il maggiore impatto ambientale conseguente al progetto trascurabile.
- il progetto in esame si ritiene non incida in maniera significativa nei confronti della componente ambientale vegetazione, flora e fauna, sulla base delle conclusioni emerse dalla Relazione Tecnica d'Incidenza Ambientale dei Siti Rete Natura 2000, che esclude il verificarsi di effetti significativi negativi nei confronti degli habitat e delle specie appartenenti della rete Natura 2000;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 22/05/2025 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) ha esaminato lo Studio Preliminare Ambientale, gli elaborati progettuali, la documentazione allegata all'istanza e all'unanimità dei presenti ha espresso parere di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, ai fini della realizzazione dell'opera proposta, e della condizione ambientale necessaria a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi;



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, di adottare il provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e alla L.R. n. 12/2024;

DECRETA

1. Di adottare il parere di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale espresso dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 22/05/2025 relativo al progetto di “*AUMENTO VOLUME VASCHE DI TRATTAMENTO DELL’IMPIANTO DI ZINCATURA STATICA A ZINCO-NICHEL DENOMINATO PSI400*” nel comune di Curtarolo, presentato dalla Ditta TRATTAMENTI RONCARI S.R.L.
2. Di rilasciare il provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/06 per il progetto di cui al punto 1, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e con la documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dell’opera proposta, con la seguente condizione ambientale:

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post operam
Oggetto della condizione	Al fine di confermare i risultati predittivi dello Studio di valutazione previsionale di Impatto Acustico il proponente dovrà effettuare, entro 60 giorni dall’avvio dell’attività, e trasmettere alla Provincia di Padova e al Comune una nuova campagna di rilievi acustici, eseguita secondo le linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008, comprensiva di campagne di misurazioni in corrispondenza degli stessi ricettori individuati per la valutazione preliminare acustica.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	La documentazione relativa alle nuove rilevazioni deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione della Valutazione di Impatto Acustico alla Provincia di Padova e al Comune di Curtarolo
Soggetto verificatore	Comune di Curtarolo, il quale può avvalersi di ARPAV con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della L. n. 132/2016.

3. Secondo quanto previsto dal comma 7-bis dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06, è fatto obbligo, da parte della Ditta, di trasmettere a questa Provincia la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato.
4. La Ditta proponente è tenuta a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di V.I.A., ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e a comunicare, alla Provincia e ad ARPAV gli adempimenti di quanto disposto. L'ottemperanza alla condizione prescritta deve essere presentata su apposito modulo reperibile nel sito internet istituzionale al link: <https://www.provincia.padova.it/11-verifica-di-ottemperanza-alle-condizioni-ambientali#info-general>



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio e Sicurezza

5. Nel caso in cui sia accertato il mancato rispetto di cui al punto 3, si procederà come previsto dall'art. 28 e dall'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si ricorda che all'art. 29, comma 5 è disposto che: *“Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali”*.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, c. 10, del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a cinque (5) anni a far data dalla sua pubblicazione, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.
7. La presente esclusione dalla procedura di VIA non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato e gestione dell'attività, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti.
8. Il presente Provvedimento è notificato, tramite PEC, alla ditta TRATTAMENTI RONCARI S.R.L. e al Comune di Curtarolo, e ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia.
9. Avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da 5 pagine.

IL DIRIGENTE

Dott. Samuele Grandin

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.